



COMUNE DI PISTOIA

Settore : **SERVIZIO RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Identificativo
Documento:**
887527

**NUMERO D'ORDINE
Registro Generale**

1834

del

11/08/2011

OGGETTO:

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011 - RISORSE AVENTI
CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro EE.LL. siglato il 22/01/2004, secondo cui le risorse finanziate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite nel medesimo articolo;

TENUTO PRESENTE:

- l'art. 15, 2°c. del CCNL 01/04/1999 in materia di risorse decentrate variabili
- l'art. 48 del Contratto integrativo sottoscritto il 14.09.2000 e l'art. 4 del Biennio economico al C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie Locali sottoscritto il 05.10.2001
- l'art. 31 del CCNL 2002/2005 del 22/01/2004 concernente le risorse decentrate
- l'art. 4 del CCNL sottoscritto in data 09.05.2006 in materia di incrementi delle risorse decentrate, con riferimento ai dati del Bilancio consuntivo dell'Amministrazione Comunale relativo all'anno 2005
- l'art. 8 del CCNL 2006/2009 dell'11/04/2008 in materia di incrementi delle risorse decentrate
- l'art. 4 del Biennio Economico 2008/2009 del 31.07.2009 che definisce i requisiti indispensabili per disporre l'incremento delle risorse decentrate;

DATO ATTO che i contratti del 2006, 2008 e 2009 hanno stabilito le condizioni per l'incremento delle risorse decentrate, e che nel caso del Comune di Pistoia l'incremento non è stato possibile per il rapporto tra spesa di personale e entrate correnti superiore ai limiti fissati dagli stessi;

TENUTO ALTRESI' CONTO delle seguenti dichiarazioni congiunte:

- n. 14 riportata nel testo contrattuale e la relazione illustrativa del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.01.2004 in tema di finanziamento delle risorse decentrate
- n. 1 riportata nel testo contrattuale e la relazione illustrativa del C.C.N.L. 2006/2009 dell'11.04.2008 in materia di definizione del "monte salari"
- n. 1 riportata nel testo contrattuale del Biennio 2008/2009 del 31.07.2009 in materia di imputazione a carico del Bilancio dell'Ente dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito del presente CCNL del 31.07.2009 al personale nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno rispetto al valore previsto dal CCNL dell'11/04/2008;

CONSIDERATO che dal 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione, recependole nei propri ordinamenti, alle norme introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009, e devono inoltre tenere conto delle novità apportate dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, provvedimenti che comportano numerose e sostanziali novità rispetto al passato sia nella fase di costituzione del fondo delle risorse decentrate che a maggior ragione in quella di utilizzo delle stesse;

CONSIDERATO in particolare, rispetto agli anni precedenti, che per la costituzione del Fondo 2011 bisogna tenere conto dei limiti di spesa alla contrattazione decentrata introdotti dall'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010. In base a questa norma, il Fondo 2011 non può essere superiore a quello costituito per

l'anno 2010, e deve comunque essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto proprio le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi in questo modo: "Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo";

PRESO ATTO che la costituzione del fondo non può che seguire le regole previste dal CCNL degli Enti Locali, e tra queste anche quella che prevede l'acquisizione alla parte stabile del fondo delle somme corrispondenti al recupero della R.I.A. e degli assegni ad personam del personale cessato (art. 2 comma 2 CCNL 05/10/2001), considerato che l'obbligo di rispettare il limite basato sul fondo anno 2010 può essere osservato con una corrispondente riduzione sulla componente variabile;

PRESO ATTO che le istruzioni del Conto Annuale 2010, contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 3 maggio 2011, hanno determinato l'inserimento del valore della rideterminazione delle progressioni orizzontali in occasione di incrementi contrattuali tra gli importi che costituiscono il fondo. Tali importi fino all'anno precedente erano stati evidenziati (anche nel Conto Annuale) come aggiuntivi rispetto al fondo, essendo a carico del bilancio; le nuove indicazioni rispondono alla logica per cui questi importi risultano acquisiti a titolo definitivo tra le risorse decentrate stabili, e devono pertanto essere indicati tra gli elementi costitutivi;

PRESO ATTO che, in base alle sopra citate istruzioni del Conto Annuale, non devono invece essere più indicate le somme corrispondenti alla quota a carico del bilancio per l'indennità di comparto, che pure in precedenza erano state evidenziate come aggiuntive al fondo e pari alla quota corrisposta a quel titolo ai dipendenti;

CONSIDERATO che la decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, prevista dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, è da considerarsi applicabile già dal 2011, come emerso dalle istruzioni ministeriali e da diverse pronunce delle sezioni regionali della Corte dei Conti, e ritenuto di dovere quantificare gli importi in misura proporzionale al periodo in cui si sono verificate le cessazioni e le assunzioni di personale, dovendo assicurare anche al personale cessato e a quello neoassunto, in proporzione al periodo di permanenza in servizio, di accedere ai trattamenti economici coperti dal Fondo;

VERIFICATA la necessità, per quanto esplicitato al punto precedente, di elaborare un calcolo provvisorio della quota di riduzione, da riconsiderare a saldo in base al numero di cessazioni e assunzioni verificate e alle rispettive decorrenze;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 5.4.2011 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2011 e del Bilancio pluriennale 2011 - 2013;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 26.5.2011, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) relativo a questo Centro di Responsabilità;

RITENUTO di quantificare il fondo per la parte delle risorse stabili, rinviando ad ulteriore provvedimento l'esatta quantificazione delle risorse variabili, in attesa di un atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale, considerando comunque che nel Bilancio di Previsione risultano accantonate somme in misura equivalente a quelle destinate alle risorse variabili del fondo anno 2010;

VISTI gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;

VISTI l' art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

1 - **Di approvare**, limitatamente alle **risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità**, la costituzione del fondo incentivante la produttività del personale dipendente per l'anno 2011, determinato secondo la vigente disciplina contrattuale di comparto con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1, 2 e 3 del CCNL 22/01/2004, dall'art. 4 del CCNL del 09/05/2006 e nel rispetto dell'art. 4 del CCNL 2006/2009 - Biennio Economico 2008/2009 del 31/07/2009 e quantificato come segue:

Risorse storiche ai sensi dell'art. 31, c. 2, del CCNL 22.1.2004	€ 1.545.541,78
Integrazione 0,62% monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32, c. 1, del CCNL 22.1.2004	€ 116.155,00
Integrazione 0,50% monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32, c. 2, del CCNL 22.1.2004	€ 93.675,00
Integrazione 0,20% monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32, c. 7, del CCNL 22.1.2004 – Fondo Alte Professionalità	€ 37.470,00
Rideterminazione fondo per progressioni storiche (Dich. Congiunta 14 CCNL 22.1.2004)	€ 165.725,00
Risparmi per recupero RIA e assegni personali dei dipendenti cessati dall'anno 2000 fino al 2010 (Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001)	€ 316.824,77
Risparmi per recupero RIA e assegni personali dei dipendenti cessati anno 2011 fino al 31 luglio (Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001)	€ 17.654,47
TOTALE	€ 2.293.046,02
Riduzioni del fondo per la parte fissa (Art. 9 comma 2bis D.L. n. 78/2010)	€ 47.297,56
TOTALE dopo decurtazione ai sensi art. 9 comma 2bis	€ 2.245.748,46

2 – **di dare atto** che le somme sopra indicate trovano tutte copertura nel Bilancio di Previsione anno 2011, distribuite sui capitoli relativi al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, essendo state quantificate preventivamente per assicurare il pagamento mensile delle voci retributive con destinazione stabile;

3 – **di dare atto** che il fondo così costituito tiene conto della situazione come maturata alla data del 31 luglio 2011, per cui le quote di recupero R.I.A. e di assegni ad personam sono calcolate sulla base delle effettive cessazioni verificatesi fino a questa data, e le decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 sono analogamente ricavate dalle assunzioni e cessazioni effettivamente realizzate entro la data del 31 luglio 2011, come descritto più in dettaglio nella relazione tecnica del Funzionario dell'U.O. Sviluppo e Organizzazione, agli atti dell'ufficio. Entrambi i valori sono quindi suscettibili di variazioni, e potranno assumere il loro valore definitivo solo a saldo, a conclusione dell'anno 2011;

4 - **di dare atto** inoltre che la quantificazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, oltre che per le motivazioni sopra descritte, potrà essere aggiornata a seguito dell'eventuale approvazione di contratti collettivi nazionali del comparto, per modifiche della normativa riguardante il lavoro pubblico o le disposizioni finanziarie per gli Enti Locali, o anche per l'affermarsi di interpretazioni ufficiali che rendano necessario rivedere l'applicazione di alcuni calcoli che ad oggi sono basati essenzialmente su istruzioni ministeriali e pronunce della Corte dei Conti;

5 – **di dare atto** che la parte stabile del fondo così costituita è inferiore al totale del fondo dell'anno 2010, come ricavato dal relativo Conto Annuale, che è pari a € 3.031.512,00. Questo importo si ottiene escludendo dal conteggio le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati, le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 (recupero ICI, sponsorizzazioni, ecc.) e le risorse derivanti dai servizi resi dal personale in conto terzi, secondo le indicazioni praticamente unanimi contenute nelle più recenti pronunce delle sezioni regionali della Corte dei Conti. Nella individuazione delle risorse variabili, demandata alla Giunta Comunale, si dovrà tenere conto delle risorse stabili qui determinate, per garantire nel complesso il rispetto delle condizioni previste dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010;

6 - **di inoltrare**, tramite il sistema informatico, il presente provvedimento, munito di tutti gli allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del Regolamento di Contabilità, al Servizio Ragioneria per i necessari riscontri contabili e fiscali, l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

7 - **di dare atto** inoltre che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'art. 151, 4°c. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

8 - **di dare atto** che la presente viene trasmessa, tramite il sistema informatico, ai responsabili preposti alle seguenti strutture comunali per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

Sig. Edo BERTOCCI

Dott. Stefano TOGNOZZI

Dott. Marcello BUGIANI

Funzionario del Servizio Risorse Umane e Tecno.

Funzionario del Servizio Risorse Umane e Tecno.

Dirigente del Servizio Finanziario

9 - **di trasmettere** informaticamente, il presente atto alla Segreteria Generale per la debita affissione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale al fine della generale conoscenza;

10 – **di disporre** l'invio di copia del presente atto alla R.S.U. del Comune di Pistoia e alle Organizzazioni Sindacali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 01.04.1999;

11 - **di dare atto** che contro la presente determinazione è ammesso ricorso in opposizione, da presentare al Dirigente del servizio che l'ha adottata entro 30 giorni. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana nei termini previsti dalla legge.

Il Dirigente

DIR SERVIZIO RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE